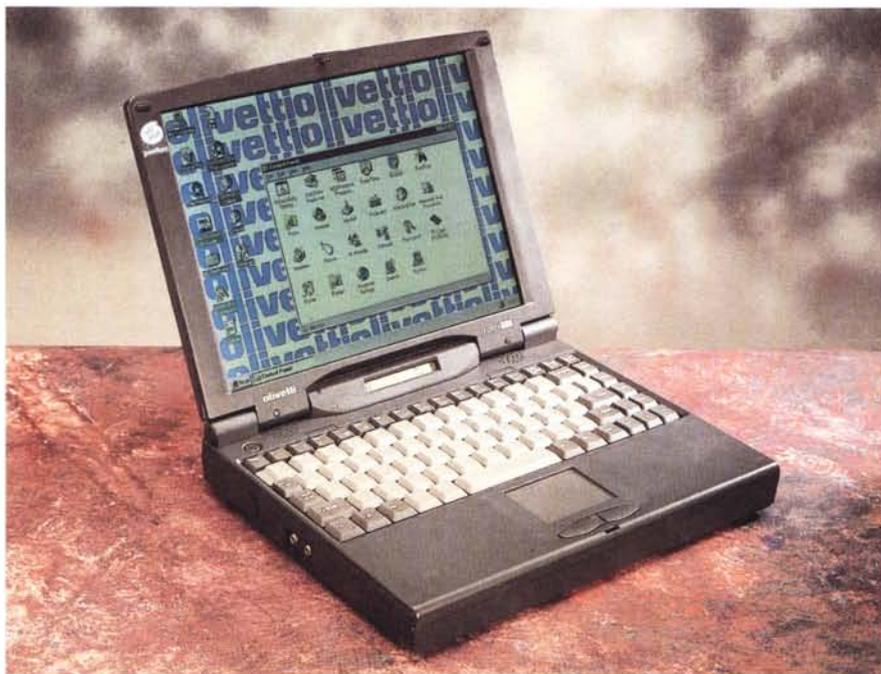


Olivetti Echos P90S

di Paolo Ciardelli



Ci sono dei traguardi che alla fine devono essere raggiunti. Gli stessi possono coincidere con delle attese, come quelle che il pubblico dell'informatica vuole dai computer portatili.

All'inizio era la leggerezza dell'apparecchio, seguita dalla lunga durata delle batterie, per giungere agli schermi a colori.

L'informatica portatile poteva quindi fornire nuovi spunti, oltre alla velocità del processore o la capacità dell'hard disk? La risposta non solo è positiva,

ma a fornirla è un'azienda italiana.

Parliamo della linea Echos P. Una serie di portatili tutti basati su processore Pentium, con caratteristiche innovative sia dal punto di vista strutturale che tecnico.

Più che un portatile una stazione multimediale

Tutta la serie Echos P è caratterizzata dalla leggerezza, dalla potenza di calcolo e dalla possibilità di sfruttare la

Echos

Produttore e distributore:

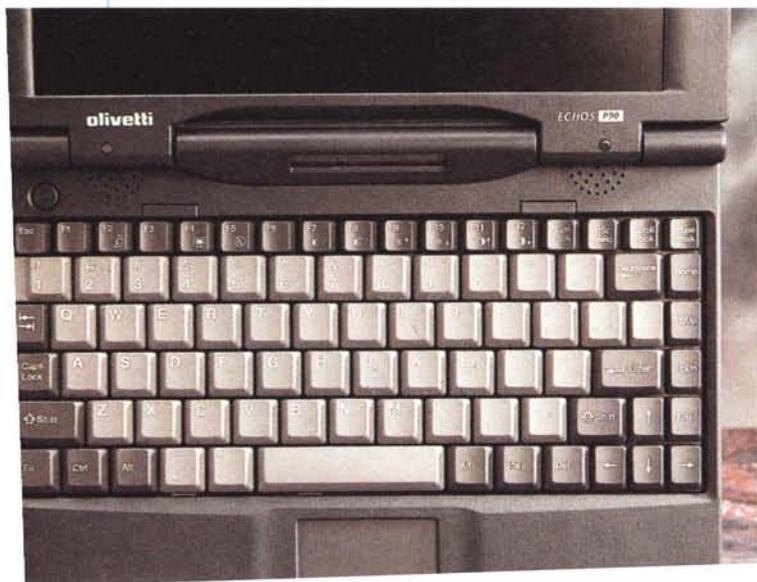
Olivetti S.p.A.
Via Jervis, 77 - 10015 Ivrea (TO)
Tel.: 0125/5200

Prezzi (IVA esclusa):

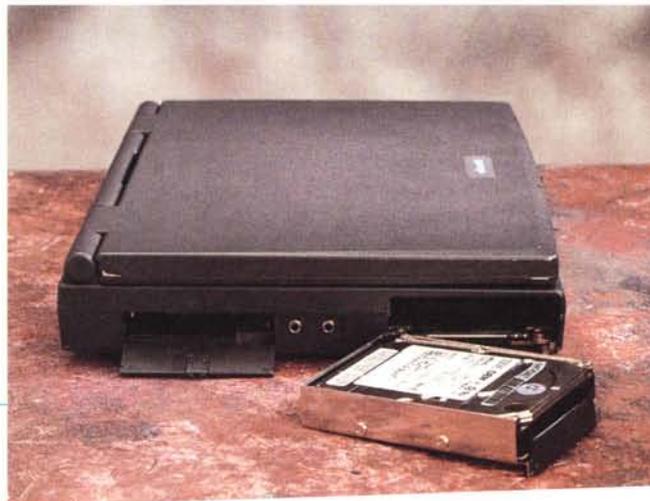
Echos P75 MHz-DSTN 10.4 8/510	Lit. 5.600.000
Echos P90 MHz-TFT 10.4 8/810 - CD	Lit. 7.900.000
Echos P90 MHz-TFT 11.8 8/510 - CD	Lit. 8.760.000
Echos P90 MHz-TFT 11.8 8/1.2 - CD	Lit. 9.450.000

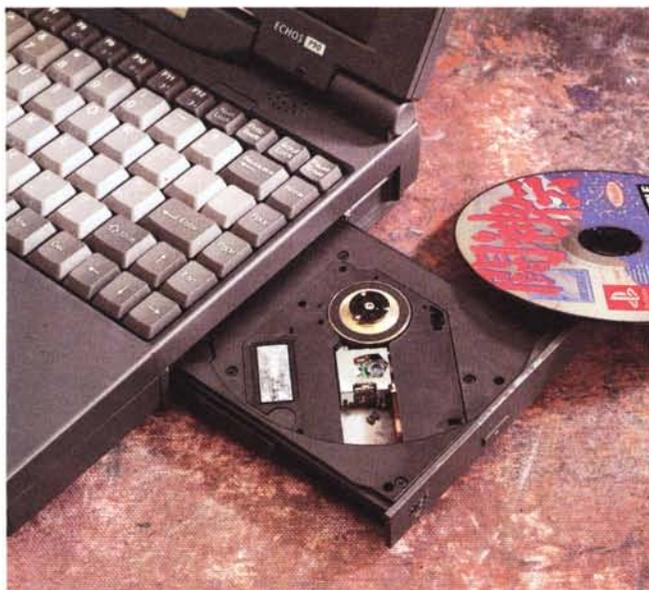
multimedialità. Il display dell'Echos P90S, poi, è più che ampio. Tanto da essere al momento di andare in stampa il più grande TFT a matrice attiva: ben 11.8". Ancora solo due decimi di pollice ci dividono dalla soglia dei 12", una grandezza paragonabile a quella di un monitor convenzionale, se non addirittura di un televisore.

Il notebook è stato costruito attorno ad un microprocessore Intel Pentium (Cache Memory di primo livello di 16 Kbyte e 256 Kbyte di secondo livello), con tensioni di lavoro basse (inferiore ai 3 volt). Con una tensione così bassa si ottengono vari vantaggi. Prima di tutto si abbassa il consumo della macchina, con una durata delle batterie maggiore, il secondo è che il costruttore non deve ricorrere al montaggio di un ventilatore interno per il raffreddamento della



Laterale e vista laterale con l'hard disk estraibile.





Particolare del CD-ROM e floppy disk esterno.



motherboard. Può sembrare una cosa di poco conto non montare una ventola interna, ma non lo è. Anche da questi particolari si capisce che è il frutto di uno studio approfondito.

La memoria RAM è di 8 Mbyte ed è espandibile a 40 Mbyte. È abbondante anche la capienza dell'hard disk: 510 Mbyte o 1.2 Gbyte.

Nero antracite

Il notebook si presenta con un colore nero antracite molto accattivante e con una linea sobria. Le sue dimensioni sono 286x228x49 mm con un peso di 3.2 kg. Nella parte frontale non ci sono aperture di sorta, mentre su quella laterale trova posto il lettore per CD-ROM, affiancato dalla batteria. Al posto del lettore si possono inserire o un lettore

floppy, collegabile in ogni caso con un cavo in dotazione, o da una seconda batteria al nichel idrogeno che permette il superamento delle 3 ore d'autonomia. Nella parte posteriore si trovano poi tutte le porte per il collegamento con il mondo esterno (seriale, parallela, tastiera/mouse, RGB e mini docking station). Per chi poi possiede delle periferiche che possono comunicare con i raggi infrarossi, anche questa possibilità è stata contemplata.

In particolare nella minidocking station si potrebbero montare due schede half size standard.

Sul lato opposto, invece, troviamo i due slot PCMCIA (una di tipo III o due di tipo II), due jack per l'altoparlante ed il microfono esterni.

Più che un notebook è una stazione multimediale. Oltre al CD-ROM integra

all'interno un'elettronica completamente compatibile con lo standard Sound-Blaster e monta due altoparlanti incorporati nella parte alta della tastiera.

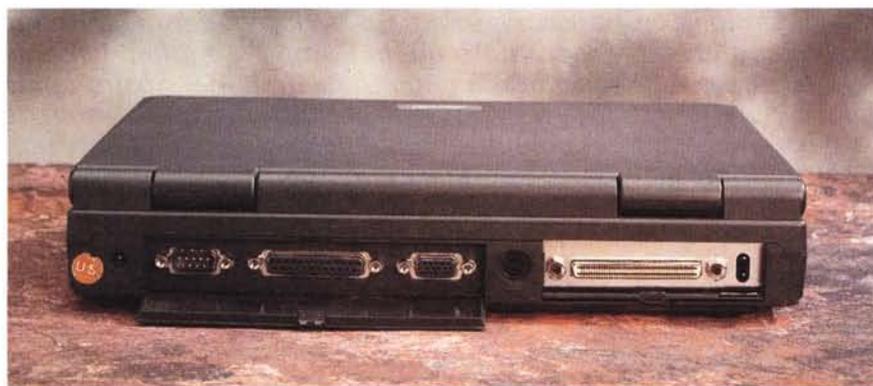
Una novità comunque è rappresentata dall'adozione di un nuovo sistema di puntamento: non un mouse o una trackball, ma una specie di pad a sfioramento. Questo tipo di periferica d'input è stato migliorato nel tempo ed assicura un puntamento più preciso ed è possibile agire con due dita invece di uno.

Un video grandissimo

Il display è veramente grande: si sfiorano i 12". La scheda video di supporto è anch'essa notevole. Tutta a standard Local Video Bus PCI, offre una risoluzione sul display interno SVGA di 800x600 con 64 mila colori e sul monitor esterno VGA 640x480 con 64 mila colori, SVGA 800x600 con 64 mila colori e VGAP 1024x768 con 256 colori. Il software precaricato è sia Windows 95 sia l'MS-DOS 6.2 con Windows for Workgroups 3.11, a scelta dell'utente al momento del primo utilizzo. L'Olivetti sembra che abbia messo in produzione una bella gamma di notebook. Un prodotto ben focalizzato su di un mercato vasto ma preciso.

In questo momento ma soprattutto nel settore dei notebook è molto facile sbagliare se non si ha la giusta sensibilità. Un sesto senso che comprende il giusto punto di vista della tecnologia, il prodotto giusto per le richieste del mercato ma soprattutto con un prezzo sensato da pagare.

MS



Vista posteriore.